

LA PAROLA DEL GIORNO - SABATO 23 MAGGIO 2020

(At 18,23-28 / Gv 16,23-28)

VI PARLERÒ DEL PADRE

«...viene l'ora in cui non vi parlerò più in modo velato e apertamente vi parlerò del Padre.»

L'"Ora" di cui ci parla Gesù è "adesso".

Nel momento in cui diamo spazio a Lui, nei modi semplici con cui possiamo entrare in relazione con Dio, vincendo tutte le resistenze, le pigrizie, le fatiche, le tentazioni, Gesù ci parlerà del Padre. Ogni istante è occasione di questo incontro. Un incontro semplice che non ha bisogno di cose complicate. Ha bisogno di Parola di Dio e di Preghiera. Quella non sofisticata, complicata, preoccupata di essere perfetta, ma umile... fatta di semplici scalini che partano dal punto in cui ci troviamo. Noi ci troviamo sempre a dover ricominciare dall'inizio della nostra storia. Partiamo sempre da "zero". Gesù riparte da "zero" assieme a noi, perché è consapevole della nostra povertà. Ci viene a prendere per mano. Lì dove siamo... Lo ha sempre fatto. È la sua natura. La sua identità. Il suo DNA è di essere Salvatore. Viene lì e ci mette a disposizione tutto ciò che ci serve per incontrarlo e per far esperienza del "Padre". Dalle cose semplici... Un po' alla volta, piano piano, si può arrivare in alto. Questo può succedere anche in questo giorno. Un passo alla volta con Lui, invisibile, ma presente.

OGGI PREGA IN MODO SEMPLICE. CON COSE SEMPLICI.

PREGA PER RICEVERE IL DONO DELL'UMILTÀ.

Buona giornata a tutti.

Don Tommaso.